ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio a in tutto il Regno L. 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Pagamenti anticipati

Numero separato cent. 5

\*\*\*retrato\*\* 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamente, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di
Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. —
Lettere non affrancate non
si ricevono ne si restituiscono manoscritti.

#### La catastrofe del «Sirio»

Barcellona, 4. — Il giornale A, B, C, pubblica il seguente dispaccio da Cartagena:

cellona con a bordo 800 emigranti fra italiani e spagnoli naufragò a Bajos Hornigos presso il Capo Palos, e affondò rapidamente. Si calcola che vi siano 200 annegati.

I passeggeri salvi si trovano al Capo Palos. La situazione è critica mancando essi di viveri e vesti. Alcuni pescatori, tentando il salvataggio perirono.

Regna grande costernazione: le autorità si recano sul luogo della catastrofe ».

nis-

nte-

Ulteriori notizie recano che il naufragio avvenne alle ore 5 di iersera e
che il piroscafo affondò da poppa. La
maggior parte dei passeggeri e degli
uomini di equipaggio si salvo rifugiandosi nel canotti e afferrandosi alle corde
lanciate dalla costa. L'arcivescovo di
San Pietro nel Rio Grande del Brasile
sarebbe fra i periti.

Parecchi cadaveri furono estratti dalle acque. Si narrano episodi commoventissimi: una madre che perdette tre figli è impazzita. Le autorità maritime sono partite per Capo Palos a soccorrere i naufraghi e rifornirli di vesti e di viveri.

Corrono voci diverse circa la sorte del capitano: secondo alcuni sarebbe salvo, secondo altri si sarebbe suicidato. E' partito ora da Barcellona il console italiano.

#### I naufraghi a Cartagena

Cartagena, 4. — Tre gruppi di nauiraghi del Sirio sono qui sbarcati. Il
medico di bordo ritrovò a terra la
moglie e la figlia che credeva perite
nel disastro e avvenne una scena commoventissima. Il circolo e la casa di
beneficenza sono ora espressamente arredate e adibite ad alloggio pei nauiraghi.

Il capitano del Sirio avrebbe ieri sera dichiarato che il piroscafo portava 695 passeggieri. L'equipaggio era

composto di 127 uomini. Le autorità sono partite pel luogo del disastro a bordo di un rimorchia-

Si apprende che a bordo di uno dei vapori accorsi per portare soccorso furono raccolti 80 feriti.

I naufraghi accampano sulla grande

piazza di Capo Palos.

Si narrano particolari strazianti. Il comandante del vapore che ha conconcorso al salvataggio dei naufraghi del Sirio ha raccolto dalle acque due bambini già morti. Un altro ha raccolto in tempo per salvarlo un bambino che stava a galla sulle onde.

#### L'impressione a Genova

Genova, 5. — Il Sirio era comandato dal capitano Piccone; secondo ufficiale Deamezaga. Il piroscafo stazzava precisamente 2275 tonnellate.

Appena sparsasi la notizia del disastro agli uffici di direzione della Navigazione e alle redazioni dei giornali fu un accorrere di persone chiedenti ansiosamente notizie dei loro parenti imbarcati.

La località ove avvennejil naufragio è quella stessa in cui si perdette il Nord America. Le ultime notizie confermerebbero che l'equipaggio composto di più che cento uomini è salvo. Al salvataggio concorsero due piroscafi germanici.

Da Genova erano partiti a bordo del Sirio seicento passeggeri dei quali si ignora la sorte.

#### nuovo ministro dell'istruzione la presiato giuramento nelle mani del Re

Racconigi, 5. — Stamane l'on Rava ha prestato giuramento nelle mani del Reli Regiunse da Sant'Anna in Valdieri col treno delle 10,38 ricevuto alla stazione dal generale Brusati e dal sindaco Ceriana. Subito dopo giunsero il presidente del Consiglio onor. Giolitti e l'on. Rava.

Questi dopo breve colloquio col Sovrano prestò giuramento da ministro. Il Re trattenne quindi il presidente del Consiglio ed il neo ministro dell'istruzione pubblica a colazione.

Alle 14,5 l'onor Giolitti e l'on. Raya

ripartirono per Torino ed alle 14.30 il Re fece ritorno a Sant'Anna in Valdieri

# Per la ricostruzione del Padiglione delle Arti Decorative

Milano 5. — Domani mattina alle 4 il Comitato farà il primo sopra luogo sulla zona coperta dalle macerie del padiglione dell'arte decorativa italiana distrutta per iniziare le ricerche degli oggetti preziosi.

Un telegramma del governo ungherese al senatore Mangilli, annuncia che domani lunedi giungerà a Milano il rappresentante del governo Tittler e l'architetto Fichar, per accordarsi sulla questione inerente alla ricostruzione della mostra ungherese.

Continuano a pervenire al Comitato numerosi telegrammi di cordoglio e insieme di plauso per l'ardito progetto di ricostruzione.

# Roma, 5. — Peppino Garibaldi, a proposito della sfida del capitano Pini, telegrafa al Giornale d'Italia da Arsoli:

u In questa questione io non posso che confermare il desiderio di mio padre che egli stesso esporrà in una lettera al pubblico; ma una volta esaurita la questione, non per il merito della stessa, giacohè il Piui stesso ammette che mio padre ha ragione, ma semplicemente per fargli piacere sarò a sua disposizione per partita d'armi. Giuseppe Garibaldi n

#### L'elezione di Carpi

Carpi, 5. — La lotta fu accanitissima, come non s'era mai visto nel nostro collegio. Il concorso alle urne raggiunse l'ottantanove per cento; tuttavia non si verificò alcun incidente notevole.

Il risultato definitivo si è conosciuto soltanto dopo le 21 pel ritardo della lontana sezione di Condia.

Inscritti 5238, votanti 4608, Bertesi, socialista, ebbe 2315 voti (cioè più della metà dei votanti) e quindi è certamente eletto.

Molinari, candidato agrario sostenuto vigorosamente dai elerico-moderati ne riportò 2159.

La maggioranza del Bertesi è quindi di 156 voti.

Schede bianche, nulle, disperse, contestate 138. La proclamazione si farà domani.

#### Un deviatore decapitate da una locomotiva

Bologna, 5. — Ieri la macchina lettera M. n. 913 manovrando nella nostra stazione investiva il deviatore ferroviario Mario Bolelli, di 46 anni. Le ruote gli staccarono completamente il capo dal busto e gli mutilarono l'avambraccio destro e la mano sinistra. Il Bolelli lascia la moglie e cinque figli.

#### Le entrate dello Stato

Roma, 1. — Le principali entrate dello Stato segnano nel mese di luglio due milioni di aumento nelle tasse sugli affari e di pubblico insegnamento, due milioni di aumento nelle dogane e due milioni in meno nelle tasse di fabbricazione. Il totale fu di 97,864,628, lire, con una differenza in spiù di lire 4,152,247.

#### GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

#### La rivolta di Sveaborg, prematura

Pietroburgo, 5. — Dall'inchiesta fattasi finora sulla rivolta di Cronstadt risulta che essa era stata preparata bene, ma scoppiò prematuramente.

L'ammutinamento doveva avvenire alla fine di agosto. In una sola notte si dovevano assassinare tutti gli ufficiali. In quell'epoca si sarebbero pure trovate a Cronstadt tutte le navi da guerra coinvolte nella congiura.

Quanto infida sia la marina risulta dal fatto che le navi mandate a Sveaborg non erano equipaggiate con marinai, ma con allievi, giacchè i marinai avevano ricusato di bombardare la fortezza.

Anche sulla corazzata Slava, ancorata nella rada di Cronstadt, era scoppiata una rivolta, ma si riesci a domarla in tempo.

#### L'indignazione contre la guardia resta

Pietroburgo, 5. — Secondo relazioni giunte dalla Finlandia, il Senato, i giornali e la popolazione protestarono contro gli eccessi della guardia rossa. Anche i socialisti la rinnegano. La guardia azzurra ha occupato alcuni punti strategici per aiutare a metter fine al terrorismo. Gli azzurri hanno perduto nel combattimento con i russi tre dei più ragguardevoli cittadini di Finlandia.

### La fucilizione di sette marinai

Pietroburgo, 5. — Messaggeri da Cronstadt recano che il comandante di quella fortezza ha scoperto un'estesa congiura fra i soldati di fanteria colà di guarnigione.

Il comandante però non osa far arrestare gli ufficiali e i soldati compromessi temendo una rivolta di tutta la fanteria.

I sette soldati della compagnia dei posamine, condannati a morte dal tribunale di guerra di Cronstadt, furono fucilati giovedi alle 4 pom. Si mantennero calmi e indifferenti sino all'ultimo. Uno di loro esaminò il palo cui doveva essere legato per vedere se era solido; un altro gridò: « Addio o verdi campi della mia cara patria! »

Tutti e sette rifiutarono l'assistenza del prete.

#### Asterischi e Parentesi

La ginnastica svedese gode ora grande reputazione come mezzo di cura di certe imperfezioni fisiche, e come aiuto allo sviluppo del corpo, però ben pochi sanno chi ne fu l'inventore. Di costui, che ebbe nome Pehr Henrik Ling, dà molti ragguagli Sally Hogstròm nella rivista scandinava Varia (gingno).

Il Ling nacque il 15 novembre 1776: orfano di padre a 4 anni, di madre a sei rimase affidato alle cure di un patrigno, che lo amò come vero padre, lo fece istruire nelle lettere destinandolo ad essere pastore protestante, com'era egli stesso.

Al giovane Ling non piaceva questa prospettiva, e non volendo disgustare il patrigno, nè dargli troppo dolore con l'uccidersi, si studiò di procacciarsi una malattia che lo conducesse al sepolero. A questo scopo una notte freddissima se ne andò a fare una lunga passeggiata in abiti molti leggeri. Ne vicavò soltanto un raffreddore; ma guari dalla sua fisima e fu indotto a riflettere sul corpo umano e la sua forza di resistenza.

Alcuni sintomi di paralisi incipiente al braccio destro lo spinsero alla ginnastica curativa e alla scherma: i sintomi scomparvero, ed egli si trovò irrobustito.

Continuò quindi a far propaganda del suo sistema ginnastico, ma quando se ne cominciò a spargere la voce, tutti i medici, che trovarono un alleato nel pregiudizio popolare, gli furono contrarii e lo chiamarono fanatico, ciarlatano, acrobata. Non si lasciò scoraggiare, continuò imperterrito nella sua propaganda e diventò l'idolo della gioyentù.

Prima della sua morte, che avvenne il giorno di Pasqua del 1839, ebbe la consolazione di vedere i suoi meriti riconosciuti e le suo idee farsi strada. Il Ling non fu solamente l'inventore di un sistema ginnastico, ma fu poeta, scrittore drammatico e buon patriota. Voleva che la gioventù fosse forte di corpo per esser pronta di mente, e a raggiungere tale scopo dedicò tutta la sua energia.

- La pesca degli storioni in Russia. Il caviale, che in tutto il resto del mondo viene considerato, apprezzato e... pagato come un boccone da raffinati, degno delle tavole del ricco, rappresenta pei poveri e primitivi cosacchi che vivono a settentrione del mar Caspio il cibo quotidiano, indispensabile al sostentamento della vita. Essi lo mangiano col pane nazionale di segala, bruno assai spesso, ma gustoso; e forse l'immagine del pasto sempre eguale eppure squisito o piccante in uso fra i barbuti abitanti del bacino ove scorrono l'Ural, il Don, il Dnieper, il Boug, l'Emba e parte del Volga, richiamerà l'acquolina in bocca a più di un goloso che ignora quali durezze di clima e di ambiente, quanta miseria, quanta desolante monotonia di paesaggio e d'occupazioni formino il rovescio della medaglia,

In quella triste regione delle steppe, ad eccezione di una breve zona attorno al capoluogo della provincia di Astrakhan, l'agricoltura è nulla ed il lungo e rigido inverno tiene sepolta per la massima parte dell'anno la terra sotto la neve. Ma per converso la pesca è abbondantissima, in guisa da supplire costantemente al bisogno della popolazione, permettendole di raccogliere abbondanti riserve, e da lasciare un margine per l'esportazione. Se questa è relativamente esigua, dipende appunto dal fatto che il maggior consumo avviene sul posto.

Vi sono parecchie specie di storioni che variano assai per dimensioni. Il caviale più diffuso si fabbrica con le uova di quelli più grandi, misuranti fino a

più di sette metri di lunghezza. Da un'altra varietà, lunga appena un metro e mezzo si estrae invece la qualità più squisita, il caviale liquido, pochissimo salato e quindi di durata assai breve, che di rado varca i confini della Russia, ma che si trova sempre sulla tavola dello zar e talvolta anche su quella dello scià di Persia.

Gli storioni formanti la materia prima si pescano sempre nel cuore dell' inverno, allorchè la superficie delle acque è fortemente gelata: in tale epoca essi sono più buoni e si trovano in quantità maggiore. Praticati dei fori nel ghiaccio vi si introduce una lenza tirando su per l'apertura il pesce che viene ucciso per liberarlo subito delle nova, o spedirlo al mercato per venderlo ai fabbricanti su vasta scala.

Sotto apposite tettoie il lavoro comincia subito. Da prima si prepara il caviale liquido, che porta il nome di u ikra ned è assai caro aggiungendovi il cinque per cento di sale finissimo.

Il caviale compresso, a pagusnaya a sala coi depositi salmastri lasciati a secco alle imboccature dei fiumi. Le nova si schiacciano accuratamente con un cucchiaio di legno, si raccolgono in sacchi di pelle che vengono sottoposti alla pressa per estrarne la salamoia e si passano poscia in barili di legno di quercia, foderati di tela, od in sacchi di canape. Quello liquido si mette in bottiglie, racchiuse alla loro volta, assieme ad una certa quantità di ghiaccio, in casse di latta. Il centro del commercio di esportazione per l'Europa occidentale è Varsavia.

Gli storioni sono così abbondanti, tanto nella accennata regione quanto nei mari d'Azow e di Aral, da far salire a quattromila tonnellate la produzione anuale del caviale il quale nonostante la sua ingiusta fatica di poca digeribilità, è invece un ottimo cibo, ricco di azoto e di grasso contenente sale marino e dotato di proprietà toniche eccitanti. Cinquecento tonnellate sole rappresentano la forma liquida.

Ai pescatori corre l'obbligo di fornire gratuitamente allo zar undici tonnellate delle qualità più fine; e poichè a produrle non occorrono meno di cinquemila storioni, il tributo, che porta il nome eufemistico di « dono del pesce », non è cosa indifferente.

In questi tempi di falsificazione era naturale che neppure il caviale sfuggisse alla leggo comune. Molto se ne fabbrica infatti in Cermania e, si dice, anche in Italia, con le nova del carpio del luccio led altri spesci: e l'America pure comincia a produrne nel proprio consumo. Quello russo genuino resta però sempre il più pregiato.

Puntolini, che da due anni è separato da sua moglie, viene a sapere che la sua ex metà ha messo alla luce un bol bambino.

— Guarda — esclama egli con filosofia — sembra che il cielo abbia benedetto la nostra disunione.

# CRONACA PROVINCIALE PER LA NAVIGAZIONE FLUVIALE

nel Friuli Ci mandano da Venezia, 1 corr.:

Mentre da tutti è riconosciuta di vitale importanza per il traffico delle merci per via acquea la manutenzione dei canali a corsi d'acqua che li collegano o li uniscono alla nostra Laguna, e speciali Commissioni percorrono l'Adige ed il Po studiando la costruzione di nuovi sostegni per vincere i forti dislivelli d'acqua nei periodi di piena, escavi, ecc., per facilitare il transito ai rimorchiatori che trainano le barche, nessuno si occupa di quella serie di canali detti Trevisana e Friulana Navigazione, che da Venezia conducono al Friuli e donde provengono annualmente non meno di 500 mila tonnelate di merci.

Per il disgraziato navigante che deve percorrere quella via è un disastro. Nel canale Canetta e per tutta la sua lunghezza (chilometri 6.300) egli naviga in una prateria, tante e tali sono le alghe che dal fondo vi crescono e con i loro rami impediscono di percorrerla.

Nel canale Revedoli e per una estesa di circa chilometri 6 e precisamento dal sostegno fino all'allargamento del Livenza morta, la sezione del canale essendo appena di metri 7 con un tirante d'acqua di soli metri 1.80 al comune marino, non permette lo scambio ed il transito delle barche che oggidi in causa del forte aumento del traffico devono essere fatte di dimensioni mag-

giori per poter vincere la concorrenza. Sedici anni or sono la Società Veneta di costruzioni di Padova esercitava tale navigazione dalle Fornaci di Pasiano fino a Venezia col rimorchiatore " Meduna » e trasportava tutti i prodotti di quegli stabilimenti. Oggidi che si parla tanto di navigazione fluviale, il fondale degli accennati canali che sono gli unici di collegamento fra fiumi e la Laguna di Venezia, sono invece in peggiori condizioni di allora. Per quanti reclami abbiano fatto i poveri burchiai obbligati a stalle di otto e più giorni onde poter passare - mai furono ascoltati; eppure con tale navigazione vivono circa 15 mila persone.

Vi fu chi iniziò a proprie spese la costruzione di un potente rimorchiatore addatto per detta navigazione, ma purtroppo fu una defusione perchè come si è detto il fondale e la larghezza del canale permettono soltanto eccezionalmente e in determinati giorni ed ore il passaggio e ciò nei periodi di alta marea.

Per togliere tali inconvenienti e rendere intanto per ora possibile la navigazione fra Venezia e le provincie di Treviso e di Udine fino a Pordenone, non occorrono i milioni preventivati per i fiumi Adige e Po, ma solo circa 300 mila lire, per l'allargamento di pochi chilometri dei canali Revedoli e Casatti portando il loro fondo alla quota di metri 3, sotto comune marina con una larghezza di metri 10 in cunetta.

Non v'ha chi non conosca l'importanza delle due Provincie per la loro ricchezza dei prodotti che esportano (granaglie, riso e cotoni) e l'importazione da Venezia delle materie prime, cotoni greggi, fosfati spiriti, carboni, ecc. Possibile che il Governo con un avanzo veramente meraviglioso di 42 milioni in un solo esercizio, non trovi queste poche centinaie di miglia di hre per venire in aiuto alla navigazione? Se non facesse questo, bisognerebbe dire che vuol favorire il porto di Trieste, come lo prova il fatto che attualmente la piazza di Udine è da Trieste provvista di trasporti economici, che dalla via di S. Giorgio di Nogaro vengono istradati colle ferrovie della Veneta fine ad Udine.

#### Da CASTELNOVO del FRIULI Sulle vittorie della..... speranza Ci scrivono in data 4:

Oggi soltanto ci è venuto fra le mani il Friuli del corr. N. 182, ove, in una corrispondenza da Castelnovo, si vogliono fare degli appunti al nostro cenno inserito in questo giornale del 24 luglio p. p. N. 177; e dalla lettura di quella corrispondenza abbiamo dovuto arrivare alla seguente conclusione:

e suoi ispiratori non hanno voluto o hanno finto di non comprenderci.

Nel nostro cenno punto s'inneggiò a vittorie da essi ritenute precarie; si scrisse soltanto che « nel 15 luglio p.p. seguirono in comune le elezioni per la nomina di 12 consiglieri per surrogare mancanti e rinunciatari; » soggiungendo che nel 22 detto mese si elessero gli assessori dei quali si riportavano i nomi. Dopo di ciò si accennava ad un alterco avvenuto fra due consiglieri fuori della sala delle adunanze.

Ecco in succinto l'articolo che ha urtato certi... nervi; ecco ove l'articolista del Friuli ha trovato che il nostro cenno inneggia a presunte vittorie, che egli qualifica di... Pirro.

Ma se vi sono vittorie vi devono essere delle sconfitte; ed è forse per questo allora che compariva l'articolo del Friuli, il quale nella sconfitta si conforta almeno colla speranza che in seguito a ricorso prodotto sarà pronunciata la decadenza di qualche consigliere e di conseguenza nel dicembre venturo seguiranno nuove elezioni.

Ma i motivi esposti nel ricorso hanno base giuridica? O meglio: sono vere le circostanze esposte nel ricorso per decadenza?

Questi sono i punti sui quali decideranno le competenti Autorità: e noi citeremo per ora soltanto quel proverbio che dice:

« Il presente è certo; l'avvenire incerto. »

A suo tempo, egregio corrispondente del *Friuli*, parleremo di Pirro e magari delle...... Termopili.

Da CIVIDALE Festa scolastica - Pesca gastrono-

mica Ci scrivono in data 5:

Oggi coll'intervento delle autorità comunali e governative e alla presenza di qualche centinaio tra invitati e genitori, ebbe luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari.

Parlarono applauditi il direttore didattico sig. G. Miani e l'assessore per l'istruzione G. de Paciani.

Alla sera ebbe luogo nel locale delle scuole urbane, una bellissima festa per il Patronato scolastico.

Vi fu concerto della banda e una indovinatissima pesca gastronomica, che in men di un'ora, fruttò alla benefica istituzione un incasso di quasi 300 lire.

Invero, stavolta la riuscita fu superiore ad ogni aspettativa: ne va riconosciuto il merito alle gentili signore patronesse, al Comitato dei bravi giovani che lavorarono a tutt'uomo per circa una settimana, ai signori negozianti e a molte generose famiglie che regalarono a profusione dolci, bottiglie oggetti di valore ecc.

Il bidello delle scuole, sig. Buttera, colse l'occasione per affermare la sua fama di distinto floricultore, adornando il vestibolo d'entrata ed i corridoi con le più variate e più belle qualità di flori, disposte con molta arte e buon gusto.

A tutto sovraintese la instancabile signorina Antonietta Mesaglio, segretaria del Patronato,

Il concerto della banda tenutosi alla sera, fu come al solito molto applaudito.

#### Da PORDENONE

Lourdes e la critica razionalista -Concerto — Pei festeggiamenti di settembre

Ci serivone in data 5:

Lourdes e la critica razionalista fu il tema della conferenza tenuta domenica sera dal Padre Roberto da Nove nel salone Cojazzi gremito di pubblico. La conferenza, illustrata da proie-

zioni luminose, riusci abbastanza interessante quando si pensi allo scetticismo d'oggi in materia di miracoli. Il padre Roberto da Nove, si dimo-

strò oratore valente e tenne incatenato l'uditorio per oltre un'ora interrotto sovente da applausi.

Anche domenica sera, al solito concerto nel cortile dell'Albergo Stella d'Oro, accorse numeroso pubblico.

componenti l'orchestra cittadina furono replicatamente applauditi.

Per questa sera à indetta una riunione dei componenti il Comitato sorto per iniziativa della locale Unione ciclistica per i grandiosi festeggiamenti da darsi nel prossimo settembre.

#### Da S. VITO al Tagliamento Notizie scolastiche

Ci scrivono in data 5 :

Diamo i risultati degli esami di compimento di codeste scuole urbane e rurali maschili tenutisi nel capoluogo i giorni 19 e 20 luglio scorso: Scuola urbana divisa in due sezioni;

diretta del maestro sig. Leoni Carlo. Inscritti 24. Esaminati 46. Promossi 35. Rimandati 11.

Scuola rurale di Prodolone diretta dal maestro sig. Paiero Giovanni. Inscritti 24. Esaminati 5. Premiati 5.

Scuola rurale di Savorgnano, diretta dal maestro Tonello Giovanni. Inscritti 22. Esaminati 10. Promossi 8.

La commissione esaminatrice era composta dai sigg. Sbriz Alessandro, direttore didattico, presidente, Zotti Giuseppe, maestro insegnante nelle nostre, scuole superiori maschili e dal maestro delle rispettive classi.

#### Da CASARSA Fallimento

Ci serivono in data 5:

Con sentenza 4 corr., il Tribunale di Pordenone ha dichiarato il fallimento della Ditta Springolo Andrea fu Domenico esercente negozio di pizzicheria. A giudice delegato alla procedura fallimentare fu nominato il dott. Pasini Arminio, a curatore il dott. Luigi Barzau da S. Vito e si fissò il 23 corr. per la prima adunanza dei creditori, il 1.0 settembre quale termine per la presentazione delle domande di credito ed il 18 stesso mese per la chiusura delle verifiche dei crediti stessi.

Il fallimento fu dichiarato su istanza della ditta Guscetti ed Ozzola, corrente in S. Lazzaro P. Si ignora l'entità del dissesto, ma si accerta che l'attivo è esiguo. Circa un mese fa il fallito aveva incaricato il rag. Volpi da S. Vito di sistemargli la propria posizione.

#### Da MOGGIO UDINESE

Un incendio Ci scrivono in data 4:

L'altra sera verso le otto si sviluppò il fuoco alla casa con annessa stalla e flenile, di proprietà del sig. Zamolo Giovanni.

In breve tutto fu preda dalle fiamme, che distrussero ogni cosa, tanto che oggi non rimangono che i quattro muri quasi crollanti.

Il fabbricato, il cui danno è di circa mille lire, era assicurato presso la Mutua Reale di Torino.

Si ignorano le cause dell'incendio.

# Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 6 Agosto pra 8 Termometro 23.8 Barometro 754 Minima aperto notte 18. Vento: E. Stato atmosferico: Sereno Ieri: Bello Pressione: calante Temperatura massima: 31.2 Minima 18.4 acqua caduta ml. Media 24 46

#### anniversario della fondazione della Società Operaia

La distribuzione dei premi agli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri

Ieri si è festeggiato in città il quarantesimo anniversario di fondazione della locale Società operaia generale di mutuo soccorso ed istruzione.

Alle nove e mezzo del mattino in una delle aule della nuova sede all'Ospital Vecchio in via dei Teatri, ebbe luogo la distribuzione dei premi ai migliori alunni della Scuola d'Arti e Mestieri. Erano presenti l'on. Morpurgo presidente della Camera di Commercio, il consigliere Dell'Agostino per il R. Prefetto, l'assessore Conti per il Sindaco, il presidente della Società operaia sig. G. E. Seitz, i direttori Fontanini, Piccini e Cremese, i direttori ed insegnanti della Scuola prof. Del Puppo, prof. Lazzari, rag. Tam, maestro Migotti, sig. Giuseppe Zilli, ecc.

L'aula era affoliata di allieve ed allievi; prese per primo, la parola il sig. Seitz, come presidente della Società di cui la scuola è benefica emanazione, rilevando quanti sacrifici costi alla Società il sostenere la scuola stessa o compiacendosi dei buoni risultati ottenuti grazie lo zelo della direzione e degli insegnanti e l'assiduità degli allievi.

L'assessore Conti pronunciò uno dei suoi soliti discorsi augurandosi fra altro che questa scuola divenga sempre più « formidabile ».

Il prof. Del Puppo quindi, premessi con quella facilità di fiorito eloquio che lo distingue, i ringraziamenti a tutti coloro, sieno enti morali o singoli privati che beneficarono la scuola, fece l'appello dei premiati che si presentavano a ricevere il diploma e i più distinti premi speciali come compassi, scalpelli d'intaglio e libri fra cui parecchie copie del «Friuli nel Risorgimento Italiano » della signorina Larice, offerte dalla Lega XX settembre.

#### L'elenco dei premiati

Ecco l'elenco completo dei premiati:

#### Sezione maschile

Anno preparatorio: (Diviso in due sezioni) inscritti 158, esaminati 74, promossi 60.

Con premio di I grado: Cavallin Luigi. n II n Canciani Gino,

Sutto Vittorio (per disegno). Con menzione onorevole: Cecovi Luigi, Del Negro Carlo, Degano Romeo (per disegno), Mini Giuseppe, Stefani Emilio

(per l'aritmetica). Anno primo: inscritti 99, esaminati 48, promossi 40.

Con menzione onorevole: Martinis Gelindo, (in disegno), Romanelli Attilio (in aritmetica), Valentinis Antonio (in disegno), Zorzella Angelo. Anno secondo: iscritti 57, esaminati 33.

promossi 25.

Con premio di II grado: Tosato Abramo.

Con menzione onorevole: Del Toso Remigio (in italiano), Del Piero Pasquale (in geometria), Mencacci Pietro, Plebani Guido (in italiano, aritmetica e geometria), Querini Dante, Smaniotti Costantino (italiano e geometria), Zilli Isidoro in disegno).

Anno terzo: iscritti 54, esaminati 25,

promossi 22. Con premio di I grado: Gabbini Ro-

mano, Pedrioni Mario. Con premio di II grado: Cesco Luigi,

Sgobino Guido. Co menzione onorevole: Beltrame Luciano, Chialina Emilio (chimica-tecnica), Milocco Umberto, Peverini Daniele (pla-

stica e intaglio), Pinzani Egidio (in disegno), Sgobaro Mario, Tuti Mosè (in plastica),

Anno quarto: inscritti 24, esaminati 15, promossi 15.

Con premio di I grado: Della Savia Giovanni (viaggio gratuito a Milano). Con premio di Il grado: Arduino Attilio, Castellani Giuseppe, Galliussi Pio (viaggio gratuito a Milano), Savoia Fili-

berto (viaggio gratuito a Milano), Sgobaro

Enrico, Con menzione onorevole: Buracchio Francesco (in disegno), Coss Guglielmo, Feruglio Erminio, Ligutti Attilio (in stilistica), Torossi Arturo.

Nel corso libero speciale si distinsero: De Campo Attilio, Fontanini Guido, Miani

Enrico, Sello Umberto, della Sezione decorativa.

Scuola festiva maschile

Anno primo: (diviso in due sezioni) inscritti 226, frequentanti 170, promossi 56. Con premio di I grado: Domini Ettore, Todone Carlo.

Con premio di II grado: Furlani Dante. Con menzione onorevole: Cinello Giacomo, D'Agostini Augusto, Fanutti Giovanni, Zoratto Pietro di Bernardino.

Anno secondo: inscritti 56, frequentanti 30, promossi 23.

Con premio di I grado: Dreossi Angelo, Furlani Americo.

Con premio di II grado: Closchiatti Silvio, Clocchiatti Dante.

Con menzione onorevole: Deanna Guerino, Nardoni Luigi. Anno terzo: inscritti 25, frequentanti

17, promossi 14. Con premio di I grado: Berlasso G. Batta, Ortali Luigi, Righini Giulio, Ri-

ghini Pietro, Spada Antonio. Con premio di II grado: Asquini Angelo, Minini Augusto, Olivo Pietro. Con distinzione speciale: Deganis Ar-

mando, de Monte Davide, Drigani Domenico, Madrisotti Achille, Roiatti Tiziano.

#### Sezione femmenile

Nella Sezione lavori a mano iscritte 136. Nella sezione lavori a macchina inscritte 130.

Sezione di disegno inscritte 49, frequentanti 38, promosse 35.

Disegno Con premio di II grado: Del Turco

Venuti Maria.

Emilia, Turchetto Palmira, Vaccaroni Le-Con menzione onorevole: Bin Isabella, Boer Giuseppina, Bonoris Giovanna, Bonoris Alice, Cantarutti Maria, Comuzzi Emilia, Flaibani Italia, Luca Olga, Luca Orsolina, Mattioni Emma, Martini Antonietta, Migliavacca Edvige, Monaco Maria, Turchetto Cesira, Velutini Ines,

#### Lavori a mano

Con premio di secondo grado: Floreani Virginia, Agosti Olga. Con premio di terzo grado: Barazzutti Ida.

Con menzione onorevole: Degano Ida, Michielis Giuseppina. Michielis Emilia Venturini Elisa, Bassi Adele, Degano Caterina, Vacchiani Luigia, Biasutti Anna, Feruglio Luigia, Adamo Romilda, Comuzzi Paolina.

Con prempio di secondo grado, Cataruzzi Romilda. Con premio di terzo grado: Martin-

cigh Lucia, Comino Caterina, Lesa Elvira, Bonani Iside, Moretti Maria, Valentinis Maria, Del Torre Rosa.

Con menzione onorevole: Ronco Argentina. Con premio di primo grado: Piani Te-

resina, Cecutti Emilia, Cera Maria, Zilli Liduina. Con premio di secondo grado: Rosso Maria, Gobesei Giuditta, Perini Maria,

Cattaneo Idalba. Con premio di terzo grado: Piani Erminia.

Con premio di secondo grado: Croatto Gisella.

Lavori a macchina Con premio speciale: Greatti Giulia (macchina da cucire).

Con premio di primo grado: Blasoni Anna, Buiatti Teresa, Fabbro Teresa, Pignolo Angelina.

Con premio di secondo grado: Dominuti Zoila, Maretuzzo Angelina, Pangoni Anna, Pora Maria, Zaghis Irma, Venuti Maria.

Con premio di terzo grado: De Sabata Elisa, Scagnetti Elena, Vendruscolo Teodolinda, Mulloni Elena, Chiarandini Pia, Fabbro Luigia.

Con menzione onorevole: Cremese Amelia, Del Piero Angelina, Del Gobbo Maria, Bianchi Luigia, Chiopris Settimia, Rigo Lavinia, Rusponi Ida, Cainero Santa, Valente Teresa, Previsani Emilia, Previsani Ida, Luvisoni Maria.

Tatti erano già in piedi per andarsene quando l'assessore Conti, vinto da un nuovo siancio oratorio, riprese la parola e disse: Prima che andremmo a visitare i lavori permettetemi che esprima di nuovo tutto il mio compiacimento ai giovani e giovani, e l'augurio ecc. ecc.

Dopo la distribuzione dei premi gli invitati passarono per le vario aule della Scuola, visitando i numerosi lavori di plastica, d'intaglio e di disegno nonchè i bellissimi lavori femminili a mano e a macchina.

I visitatori ne riportarono la più favorevole impressione.

#### IL BANCHETTO

Verso il tocco, nel porticato dell'Ospital Vecchio verse l'ingresso della Corte d'Assise, ebbe luogo un banchetto fra soci. I coperti erano circa centoses santa e tutto era preparato con molta proprietà.

Gli archi del porticato erano adorni di fiori e dietro la tavola d'onore era collocata la bandiera della Società:

Il pranzo fu servito dalla cucina Economica e dato il prezzo esiguo, fu proprio buono.

Il servizio era diretto dai signori Gabriele Tonini e Gabriele Bissattini. Si vedevano fra i convitati parecchi

soci d'età molto avanzata. Alla tavola d'onore prese posto, fra il medico sociale dott. Carnielli e il

Presidente Seitz il Sindaco che aveva prima visitato la mostra dei lavori della Scuola ed aveva consegnato al Presidente 50 lire da distribuirsi fra cinque soci poveri.

Fra i presenti si notavano pure l'ing. Cudugnello, la Direzione della Società e le rappresentanze delle varie altre società operaie udinesi.

Alla fine del banchetto si alzò il Presidente sig. Seitz. il quale ricordò le origini della Società che nel 1865 non potè costituirsi avendolo l'Austria vietato, e fu fondata nel 1866, fautori principali Quintino Sella, Fasser, Nardini e Plazzogna.

Rivolse un reverente pensiero ai presidenti onorarii Garibaldi e Sella e chiuse ringraziando il Sindaco per il suo intervento, le rappresentanze della

società consorelle, i consoci e la stampa. Prese quindi la parola il sindaco che pronunciò un discorso di carattere po-

litico elettorale. Disse di non essere un intruso perchà è socio della Società operaia da molti anni (quasi che non fosse stato invitato come Sindaco!).

E poi se essi, i presenti, sono operai dell'industria e dell'officina egli è un lavoratore dei campi.

Si disse compreso dell'alto significato della festa della S. O. che da 40 anni lavora per l'elevazione e l'educazione dell'operaio alle sane virtù della previdenza e della cooperazione. Aggiunse che se la passata generazione

talia libera ed una, i tempi sono ora mutati e con essi le aspirazioni. Perciò la festa odierna meglio ririsponde agli ideali dell'ora presente perchè è la festa dei lavoratori che

diede il sangue e la vita per fare l'I-

cifico e fecondo delle riforme sociali. Disse di esser tanto più lieto di trovarsi fra gli operai dopo l'esito delle elezioni di domenica scorsa le quali dimostrarono l'onestà della classe operaia la quale volle opporsi ai sistemi degli avversarii che vorrebbero fermare il sole (ma se non si è mai

parano nuovi trionfi nel campo pa-

mosso!) Chiude brindando al Presidente della S. O., ai soci tutti e alla classe operaia benemerita del progresso e dell'umanità. (Applasi).

Dopo di ciò furono levate le mense.

La Camera di Commercio ha deliberato di inviare a proprie spese all'Esposizione di Milano 4 giovani operai mettendo per patto di sceglierli essa stessa fra i migliori alunni della scuola d'Arti # Mestieri.

#### Il nubifragio di sabato Una disgrazia

Sabato verso le cinque del pomeriggio il cielo divenne color del piombo e carico di nubi minacciose.

Poco dopo si scatenò un vero nubifragio con pioggia torrenziale che sospese per oltre un quarto d'ora il movimento cittacino.

Proprio in quel mentre il sig. Za-

nini impiegato alle pompe funebri, tornava dal Manicomio provinciale; ad un tratto un nembo di pioggia avvolse il cavallo che andò a finirla nel fosso. Il sign. Zanini riportò una lussazione alla spalia destra.

#### IL DIVORZIO DI UN SIGNORE UDINESE

Un'importante sentenza L'altro ieri la sezione prima della Corte d'Appello di Venezia ha pubblicata una sentenza di delibazione che

prima del genere che viene pronunciata nel Veneto e forse in Italia. Si tratta di due coniugi: il dott. Carlo Braida e la signora Argia Zamparo di

merita di essere segnalata, perchè è la

Triesto. che, avendo riconosciuta incompatibile fra di loro la convivenza matrimoniale, si fecero cittadini ungheresi e chiesero ed ottennero dal Tribunale di Fiume sentenza di divorzio, confermata dalla Curia Ungarica (come chi dicesse Corte di Cassazione) di Budapest. Alla Corte d'Appello domandavano esecutorietà della sentenza in Italia e l'Appello Veueto la concesse, in base alla convenzione internazionale dell'Aja 12 giugno 1902, sanzionata dal Parlamento Italiano con legge 7 settembre 1905.

E' questa una leggina controfirmata dal ministro Finocchiaro-Aprile e passata con l'aria di niente nelle sedute mattutine delle due Camere; con la qual legge si approvano tre convenzioni internazionali concluse nel 1902 fra i principali Stati europei. La seconda delle tre convenzioni più sopra accennata, obbliga tutti gli Stati contraenti, Italia compresa, a riconoscere ciascuno nel proprio territorio e a dar esecuzione alla sentenza di divorzio pronunciato da uno qualunque degli Stati stipulanti.

Patrocinavano in giudizio le parti gli avvocati Antonio Feder di Venezia e Mario Bertacioli di Udine.

Metodi democratici per educare le masse

Sabato, dopo aver annunciato le di. missioni da consigliere comunale del. l'egregio cav. Federico Ballini, il Paese diceva:

" Per nostre particolari informazioni aggiungeremo che ci consta come il dott. Ballini, portato in lista a sua insaputa voleva rinunciare ancor prima delle ele. zioni; non lo fece perche in tal caso altri avrebbero seguito il suo esempio, "

Se qualcuno dei collaboratori del Paese, si fosse dato la briga d'inter. pellare lo stesso cav. Ballini (che è persona gentilissima), avrebbe saputo da lui che era stato officiato ad ac. cettare la candidatura e che aveva ac. consentito d'essere messo nella lista li. berale.

Per ciò quanto consta al Paese non è che una poco spiritosa invenzione. Pare davvero che il successo, invece

che renderli più sereni, abbia accresciuti gli umori biliari dei nostri avversari.

La settimana scorsa un esercente anonimo è venuto fuori a raccontare delle fandonie sulle relazioni fra il Co. mitato Liberale e l'Unione Esercenti durante la campagna elettorale; noi le abbiamo subito smentite (benchè forse non valesse la pena di raccogliere simili pettegolezzi), dimostrando che quelle relazioni si erano svolte nei comitati e nelle assemblee, senza mistero, liberamente; e che l'Unione Esercenti aveva votato per la lista liberale, per una serie di motivi che si riassumevano nelle persecuzioni fiscali del comune fatte agli esercenti come ai professionisti, durante la finanza allegra delle giunte radicali.

Ebbene, dopo una risposta di questo genere, l'esercente del Paese diceva sabato che ci aveva indotto al silenzio!

Precisamente come una penna temeraria diceva l'altro sabato, alla vigilia dell'elezione, che nessuno aveva replicato al Paese sostenente che fossero necessari i milioni per municipalizzare la luce elettrica; e il Giornale di Udine il giorno avanti aveva pubblicato la testimonianza del sindaco d'allora Perissini, di tre assessori, dell'ing. Danioni e del cav. Malignani che bastavano appena 700 mila lire, ivi compresa la donazione del munifico comm. Volpe al Comune, calcolata in 240 mila lire!

E' possibile che con siffatti mezzi si possa salvare, davanti all'opinione pubblica, un'amministrazione compromessa? E' possibile ingannare tutto un grande pubblico moderno, negando i fatti positivi, documentati oppure attribuendone, senza dare alcuna prova, ad altri la responsabilità? Tutto è possibile in tempi democratici e dove le lotte politiche sono imperniate non sui principii, ma unicamente sulle ambizioni e sugli interessi personali e vengono fatte, come ora a Udine, con la ferocia che non dà quartiere.

In prova citiamo la lettera dell'avv, Girardini al prof. Vincenzo Manzini di giovedi 2 agosto e l'articolo del Friuli di sabato, 4 agosto, che portava per titolo: Trapani e... Udine.

# Commissione pel mercato-concorso tori e terelli

Come è noto per iniziaziva della Deputazione provinciale e del Comune di Udine, da parecchi anni si tiene regolarmente in settembre a Udine un mercato concorso tori e torelli della nostra tanto apprezzata razza pezzata-

Quello di quest'anno avrà luogo il 21 settembre e offrirà modo ai concorrenti di poter ottenere oltre che premi in danaro anche compensi in denari ai bovari e rimborso spese di trasporto dei torelli provenienti da località lon-

I buoni rlsultati delle mostre degli altri anni hanno già assicurato al mercato-concorso contributi nuovi oltre che in medaglie anche in danaro per parte

dei maggiori enti locali. La commissione (composta dai sigg. avv. Lucio Coren, dott. G. B. Romano, G. B. Dalan, prof. F. Berthov, dott. Selan, Pagani, Tomasoni ed altri) pubblicherà quanto prima il programmaregolamento contenente le nuove facilitazioni concesse ai concorrenti.

Vedi movimento piroscafi della " Navig. Gen. Ital. " e " Veloce " in quarta pagina

UN GRAVE IN In questi che dell'ince all'Esposizion per due nott delle bruite

Venerdi n teria, ieri I. viaria. Nella part passaggio a esistono due destinato al legrafici, ed serve da ma chi stampati tatori della dei sorvegli posito comb Ieri notte alla Ferrovi passando pe due fabb fiamme e

condo fabbi Dato l'all Ferrovia si cendio, e si trovassor e poi aprire uscirono fu aperta ed i vavano al Furono s chine da trovavano Contemp ai pompier trovato la

telefonica

<sub>po</sub>mpieri <u>c</u>

genza.

dell'ing. C Al loro mo; le fia: gue rossast minacciava anche l'al come dice Vennero binari dai vicinanza sere abbru ciarono ad

deva per i

Poco do

di cavalle tenente pr Erano telegrafo, quelli. Tra gli folla che l' incendio Pirozzi de Pauluzza,

cav Biasu

Si arriv parecchi s tina il fuc Il danne circa 5000 siano stat in legno, pericolo d Fra cold l'opera d'e giungosse

concittadia

lentino Ci

Il prove se non son meriggio l'officina I Via Danie. casa Braid Accorse spensero

sato dal for riusci ieri da una s Le feste fino alla r per Udine

gitanti. Stagi Sete entra Greggie: Trame: Totale: All'assag Dal E

gliamo le Toso ca posito aller è trasferit Saluzzo Beria di nei cavalle sferito nel tebello » (8 Miani s

del deposi altra chiar Una de abbriace l'ospitale ( ia quale es

a terra da 4 11 0.8

UN GRAVE INCENDIO ALLA STAZIONE

masse

le di-

ale del.

1 Paese

rmazioni

e il dott.

insaputa '

elle ele.

tal caso

empio. "

ori del

d'inter.

(che è

saputo

ad ac-

veva ac-

lista li-

ese non

), invece

cresciuti

ersari.

ercente

Contare

ra il Co-

sercenti

ale; noi

(benchè

cogliere

ido che l

olte nei

nza mi

Unione F

la lista

motivi

ecuzion

sercenti

te la fi-

i questo

diceva

silenzio!

na teme-

a vigila

va repli-

fossero

palizzare

le di U-

abblicato

d'allora

ing. Da-

e basta-

vi dom-

comm.

in 240

mezzi si

one pub-

omessa?

grande

fatti po-

iendone,

altri ia

ibile in

lotte po-

sui prin-

mbizioni

vengone

a ferocia

dell'avv,

anzini di

əl Friuli

ava per

lella De-

mune di

tiene re-

Idine un

elli della

pezzata-

luogo il

concor-

he premi

denari

rasporto

lità lon-

tre degli

al mer-

oltre che

er parte

dai sigg.

Romano,

ov, dott.

trı) pub-

gramma.

eloce "

ti.

ove faci-

icali.

zione.

In questi giorni in cui non si parla che dell'incendio disastroso avvenuto all'Esposizione di Milano, anche a Udine, per due notti consecutive il fuoco fece delle brutte sorprese.

Venerdi notte alla caserma di fanteria, ieri notte alla stazione ferroviaria.

Nella parte della stazione verso il passaggio a livello del viale Palmanova, esistono due fabbricati in legno uno destinato al deposito degli attrezzi telegrafici, ed un altro, più grande, che serve da magazzino olii, deposito vecchi stampati, sede dell'ufficio dei visitatori della «Veneta», dell'«Adriatica», dei sorveglianti la manutenzione, deposito combustibili, ecc.

Ieri notte verso le 1.30 gli addetti alla Ferrovia, Simeoni, Pesenato m Jess passando per la strada che costeggia due fabbricati videro uscire delle fiamme e del fumo dal tetto del secondo fabbricato.

Dato l'allarme, numerosi addetti alla Ferrovia si recarono sul luogo dell'incendio, e credendo che degli operai si trovassero nel fabbricato, chiamarono e poi aprirono la porta : fumo e fiamme uscirono fuori con impeto dalla porta aperta ed investirono quelli che si trovavano al di fuori.

Furono subito messe in opera le macchine da estinzione del fuoco che si trovavano alla stazione.

Contemporaneamente, fu telefonato ai pompieri in città, ma non avendo trovato la chiave per aprire la cabina telefonica dovettero telegrafare d'ur-

Alle 2.10 accorrevano sul luogo i pompieri con le pompe sotto la guida dell'ing. Cantoni, ispettore del corpo.

Al loro arrivo l'incendio era al colmo: le flamme salivano in lunghe linque rossastre al cielo e, spinte dal vento, minacciavano la stazione ed investivano anche l'altro fabbricato, che serve, come dicemmo, di deposito attrezzi.

Vennero sgombrati il piazzale ed i binari dai carri che si trovavano in vicinanza e correvano pericolo di essere abbruciati; i pompieri poi cominciarono ad isolare il fabbricato che ardeva per impedire danni maggiori.

Poco dopo giunse anche un reparto di cavalleria che agli ordini di un tenente prestarono l'efficace opera loro. Erano minacciati anche i pali del

telegrafo, riuscirono ad isolare anche quelli. Tra gli accorsi sul luogo, oltre alla folla che assisteva allo svolgersi dell'incendio, si notavano il colonnello Pirozzi del 24º cavalleggeri, l'assessore Pauluzza, l'ing. Rubic, il capo-stazione

cav Biasutti ed altri. Si arrivò ad estrarre dal fabbricato parecchi stampati ed attrezzi ; ieri mattina il fuoco era domato.

Il danno a quanto si assicura è di circa 50000 lire. Però fu un bene che siano stati distrutti quei baracconi in legno, vecchi a soggetti a continuo

pericolo d'incendio. Fra coloro che più si distinsere nell'opera d'estinzione, prima ancora che giungesse la truppa, notiamo il basso concittadino Teobaldo Montico e Valentino Ciotti.

Il proverbio dice che, non son due se non son tre, ed infatti ieri nel pomeriggio si ebbe il terzo incendio nell'officina Passoni subito oltre l'arco di Via Daniele Manin al piano terra della casa Braida.

Accorsero subito i pompieri che spensero ai suo inizio l'incendio causato dal fornello dell'officina male spento.

La sagra di Buttrio

riusci ieri sera magnificamente favorita da una splendida serata plenilunare. Le feste da ballo furono animatissime, fino alla mezzanotte ora in cui partiva per Udine il treno speciale carico di gitanti.

Stagionatura ed assaggio della sete Sete entrate nel mese di luglio 1906: Greggie: Colli N. 56, Kg. 5680. Trame: Colli N. 1, Kg. 75. Totale: Colli N. 57, Kg. 5765. All'assaggio: Greggie N. 158

Dal Bollettino militare togliamo le seguenti disposizioni:

Toso capitano vice direttore del Deposito allevamento cavalli di Palmanova, è trasferito al reggimento Cavalleggeri « Saluzzo » (12°).

Beria di Sale e d'Argentina capitano nei cavalleggeri « Saluzzo » (12°) è trasferito nel reggimento lancieri « Mon-

tebello > (8°). Miani sottotenente di complemento del deposito 5º alpini e rinviato ad

altra chiamata. Una donna atterrata da un

ubbriace. Ieri venne medicata all'ospitale civile Rosa Corradini Bruno la quale essendo stata urtata e gettata a terra da un ubbriaco, aveva ripor-

\* Butter & C. C.

Billia Jan J

tato una grave distorsione alla articolazione radio-carpica sinistra con lacerazione dei tegumenti e della capsula articolare. Ne avrà per un buon mese.

Maternità. Il vigile Cuttini accompagnò ieri all'ospizio di maternità con una vettura certa Maria Rinaldis fu Mattia d'anni 36 da Villanova di San Daniele.

Costoi ieri sera verso le 8 trovavasi distesa in via A. L. Moro colta dalle doglie del parto.

STATO CIVILE Bollettino settim, dal 29 luglio al 4 agosto

NASCITE Nati vivi maschi 16 femmine 7 » morti » r esposti > --Totale N. 24

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Leone Picchetti intagliatore con Carolina Montalbano operaia di tipografia -Francesco Giuseppe Cannellotto barbiere con Gemma Peloi sarta — Antonio Populin pizzicagnolo con Pierina Tomada setaiuola - Ottavio Quain modellatore con Annunziata Gabini casalinga — Luigi Fasano muratore con Armellina Tambozzo contadina - Valentino Lunazzi facchino con Adelaide Lazzaris tessitrice - Addon Salvadori maestro elem. con Irma Sutto maestra elem. - Pietro Carnelutto pizzicagnolo con Amalia Corè casalinga. MATRIMONI

Domenico Roiatti muratore con Amabile Cosolini tessitrice - G. B. Grion bracciante con Amabile Bassi contadina - Luigi Baldassi agente di negozio con Rosa Fabris sarta — Giovanni Miculan tintore con Teresa Romanin operaia --Algiso Ferro impiegato con Lina Pasqualis civile.

Gualtiero Battistella fu Domenico di anni 30 impiegato — Giuseppe Jacob fu Giovanni d'anni 76 tipografo - Maria Vatri-Spizzo fu Giuseppe Antonio d'anni 67 casalinga - Linda De Cecco di Giacomo di mesi 4 — Guido Querini di Luigi d'anni 10 scolaro — Agostino Petrei di Bernardino di mesi 8 - Pietro Antonuto fu Andrea d'anni 72 cocchiere — Paolina Moro-Liruti fu Domenico d'anni 81 possidente - Francesco Strazzolini di Alberto di mesi 6 — Cecilia De Giorgio di Umberto-Urbano d'anni 3 e mesi 9 -Maria Moreale di Antonio d'anni 1 mesi 11 - Bruna Antonini di Giuseppe di mesi 8 - Rosina Della Vedova di Beniamino d'anni 4 mesi 6 — Anna Bruno-Ellero tu Giuseppe d'anni 40 casalinga — Antonio Missio di Domenico d'anni 10 --Angela Foschiatto-Lavaroni fu Leonardo d'anni 59 casalinga — Filomena Persello-Melchior fu Gabriele d'anni 22 contadina - Luigi Papini fu Sebastiano d'anni 54 custode — Giulia Matiussi-Simis di Giovanni d'anni 55 contadina --- Giuseppe Feruglio fu Giovanni d'anni 52 possidente Teresa Coceancig-Marano fu Glovanni di anni 57 contadina.

Totale N. 21 dei quali 13 a domicilio e 5 negli altri stabilimenti.

#### CRONACA GIUDIZIARIA IN TRIBUNALE Le dissamazioni contro l'ex Sindaco di Tarcetta

Dopo una settimana di dibattimento, sabato è finito il processo contro Chines Antonio e Jerset Antonio di Tarcetta, imputati di dissamazione per aver detto pubblicamente che l'ex Sindaco sig. Giuseppe Specogna aveva mangiati dalle i5 alle 23 mila lire al Comune.

Il Tribunale era così formato: Giudice Zanutta presidente, giudici Manara e Cano-Serra, P. M. avv. Toresini.

Lo Specogna si era costituito parte civile cogli avv. Bertacioli e Girardini assistiti dai periti contabili ragionieri Padova e Agnoli.

Gli imputati erano difesi dagli avv. Sartogo di Udine pel Chines e Feder di Venezia pel Jerset assistiti dai periti prof. D'Alvise di Padova e prof. Damonte di Preganziol.

Dopo l'audizione dei numerosi testi, dopo le relazioni peritali e le arringhe il Tribunale condannò gli imputati a 2 mesi e mezzo di reclusione accordando solo al Jerset il beneficio della legge Ronchetti.

# ULTIME NOTIZIE

Le cause dell'incendio

Milano 5. - L'inchiesta procede alacremente, ma finora, sembra, con poco risultato. Le contraddizioni e i timori in cui è caduto il giovane cameriere circa i discorsi e i propositi delle cinque guardie fanno credere che non si tratti di cosa seria.

Più grave è la deposizione del pompiere Bossi, di servizio all' Esposizione che avrebbe visto uscire, nella notte di giovedi, dalle 3 alle 4, un individuo dalla Galleria dell'Arte decorativa, munito di lanterna cieca e provvisto di una chiave con cui rinchiuse la porta.

Non si esclude che il fuoco sia derivato da imprudenza di qualche fumatore nel Tea Room.

Una marcia disastrosa

Trieste 5. — Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi, settanta

soldati vennero in parte colpiti da insolazione, in parte esausti stramazzarono a terra.

Per questo grave fatto regna fermento nella città!

NECROLOGIO

Ieri à morto a Venezia, dopo breve terribile male, il cav. Daniele Asti, consigliere della Corte d'Appello e presidente di Corte d'Assise. Nato a Spilimbergo, da un'antica rispettabile famiglia, il cav. Daniele percorse la carriera fino agli alti gradi, ottenendo fama di magistrato integro e operoso.

Ai fratelli Domenico e Girolamo Asti presentiamo le nostre condoglianze.

						_
<b>2</b> .	Venezia	23	42	3	43	64
1975	Bari	43	40	27	60	81
	Firenze	9	42	24	37	28
野な	Milano	11	51	37	85	44
F 4	Palecmo	82	36	25	73	67
2	Roma	87	58	54	4	26
-di	Torino	3	28	22	61	66
2 4 2 1 0 ME	Napoli	19	47	79	13	57
The same of the sa	*					PER Sanda

#### Leggere attentamente SOCIETA' ESPORTAZIONE ABITI USATI per l'AMERICA

Rende noto ai Signori di Udine che per soli 5 giorni trovasi di passaggio il suo agente incaricato per l'acquisto di abiti usati di qualunque genere e stagione, dando in cambio di ciò stoffe delle migliori fabbriche estere e Nazionali.

Lo scopo di questa società è d'inviare nell'America questi effetti usati i quali non subendo alcuna spesa doganale, vengano venduti a quanti non trovansi in grado di spendere forti somme per vestirsi.

Inviare biglietto da visita al viaggiatore sig. Iesi Gualtiero, fermo posta Udine e detto incaricato si rechera a domicilio.

N. B. La merce viene consegnata alla consegna degli abiti usati.

La Società

Dott. I. Furlani, Direttore Princisgh Luigi, gerente responsabile

Oggi alle ore 20, nell'età di 50 anni, dopo breve malattia, circondato dall'affetto dei suoi, dava serenamente l'anima a Dio

#### Vincenzo Canciani

Sindaco di Varmo

La famiglia ne dà il tristissimo annunzio, pregando di essere dispensata dalle visite di condoglianza.

Codroipo, 4 agosto 1906.

I funebri avranno luogo in Codroipo il giorno 6 alle ore 7, e la cara salma verrà trasportata a Udine ove giungerà alle ore 11 per essere deposta nel tumulo di famiglia.

#### Diffida

Cessazione di Negozio.

Avverto chiunque ne abbia interesse, che nel giorno Iº agosto ho definitivamente chiuso il mio negozio coloniali sito in Mels di Colloredo di Montalbano; da quel giorno non riconosco nessun affare riguardante tale esercizio.

Passariano (Codroipo ) 4 Agosto 1906. Pio Moretti

### DIFFIDA

Il sottoscritto dichiara che da oggi (4 agosto 1906) in poi non si assume di pagare nessun debito che venisse fatto dalla moglie Domenica e dalla figlia Caterina.

> Gio. Batta Morocutti Negoziante a Vilacco (Karinzia)

Casa di cura chirurgica

#### Dott. Metullio Cominotti Via Cayour N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e venerdì

# Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

Via Grazzano 29 (presso la piazza Garibaldi) Udine.

che desiderano acquistare letame cavallino, il più indicato per la coltura del formentone e cinquantino si rivolgano all' Impresa militare fuori Porta Pracchiuso (ex casa Nardini) Udine.

#### FERRO - CHIMA BISLERI

VOLETE LASALUTE??

E indicatissimo pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo

dott. GIUSEPPE



CARUSO prof. alla Universittà di Palermo, scrive averne ottenuto a pronte guarigioni nei casi di clorosi oligosmie e segnatamente nella cachessia palustre n. 18

IMBRA da tavola Esigere la marca . Sorgente Angelica > F. BISLERI e C. - MILANO

# NELLA CANTINA

Co. Settimio Ottelio in Ariis vendesi l'eccellente vino Frontignan a L. 36 l'Ettolitro

THE POST OF THE PARK TWO PROPERTY AND PROPERTY AND La Banca di Udine vende

MILANI Sconti per partite

PARAMETERIA INTERNATIONAL PROPERTY. AZIENDA A. BEARZI

S. María la Longa Ottimi vini da pasto

a prezzi convenientissimi Rivolgersi all'Agenzia

#### Orario ferroviario

Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45 Pontebba 7.38, 11,---, 17.9, 19.45, 21,25 Cormons 7.82, 11.6, 12.50, 19.42 Palmanova 8.32, (1) 9.53, (1) 15.38, (1) 20.33 (1), 21.29

Cividale 7.40 9.49, 12.87, 17.46 22.50 Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5 Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.25, 8.—. 15.42, 17.25 Palmanova 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1)

17.56 (1)

Cividale 6.80, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignanc-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele Partenze da Udine stazione tram: 6.40,

9.55, 11.30, 15.25, 18.30, 20.35. Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 18.17, 14,36, 19,36, 21.44

NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo soltanto nei giorni festivi.

Specialista Dottor per le malattie urecchio, Naso, Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, nuso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno, Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) -UDINE.

ORARIO -- Visite gratuite per i poveri dalle 3-9 ogni giorno feriale e festivo. Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Gabinetto & D. FLUIGH SPELLANZON dentistico () Medico Chirurgo Cara della boora e dei denti Denti e dentiere artificiali

# Udine - Piazza del Duomo, 8 Banca Cooperativa Udinese

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1904 Lire 352,867.22 (Casa propria - VIA CAVOUR, N. 24)

Operazioni della Banca con soci e non soci:

Emette azioni a L. 38.70 cadauna

Fa prestiti su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi 5 1/2 - 6 % 5 provvigione Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici

Apre conti correnti verso garanzia reale. -- Fa il servizio di cassa per conto terzi

Emette, gratuitamente, assegni del Banco di Napoli.

Riceve somme

netto da ricch in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 mobile (librett in deposito a piccolo risparmio al 4 % gratuiti)

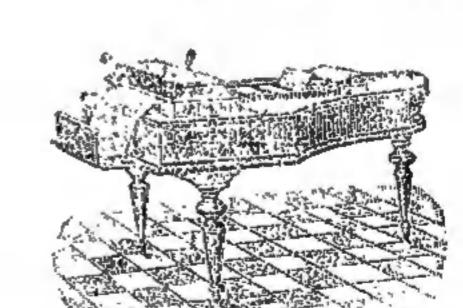
in conto vincolato a scadenza fissa ed in buoni di cassa fruttiferi interessi da convenirsi.

Gl'interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento. I libretti tutti sono gratuiti. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Ai Soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il 10 % degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

# ANNIBALE MORGANTE UDINE — Via della Posta — UDINE

#### NOLEGGIO E VENDITA di Pianoforti Mazionali ed Esteri



Piani nuovi a corde incrociate perfetti L. 535

NOLEGGI di Piani seminuovi

da L. 6, 8, 10, 12 mensili Negozio e Magazzino musica e strumenti

# Automobilisti!

Presso l'emporio ciclistico e automobilistico della ditta AUGUSTO VERZA - Udine

troverete le

### Pneu Cuoio San Peur

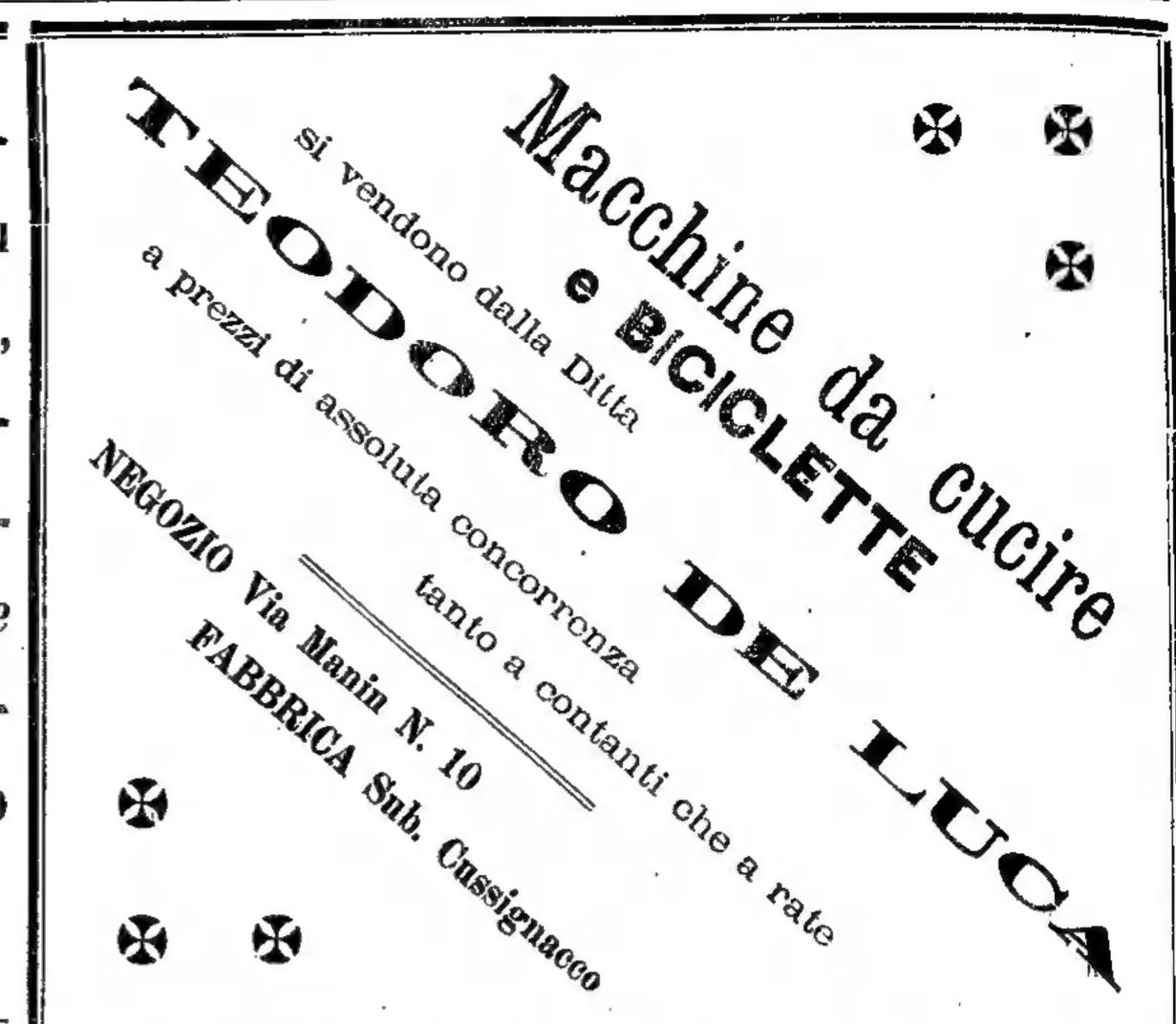
Antisdrucciolevoli - Imperforabili le migliori che si conoscono e che diedero prova della loro superiorità sulle altre qualità in commercio. — Rappresentanza delle gomme piene Kelly originali brevettate per vetture.

Mercatovecchio 5-7

Furgoni, Carious e Automobili pesanti



Per le ripetute inserzioni pagamento, l' Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni molto vantaggiose.







Costruzioni in ghisa e ferro anche elettricamente bronzate - Macchine vinicole ed olearie - Fonderia per conto di terzi.

Cataloghi e Preventivi a richiesta.

# SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto delle Compagnio

"Navigazione Generale Italiana,

(Società riunite Florio e Rubattino) UDINE - Via Aquileia, 94 - UDINE Capitale Sociale L. 60,000,000 -

Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce,

Società di Navigazione Italiana a Vapore Capitale emesso e versato L. 11,000,000

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Seali		ZZA	Velocità in miglia	Durata del viaggio
Sannio Città di Torino	Navigazione Gen. Italiana	5 Agosto	Palermo e Napoli	lordo 9300	6800	all' ora 13.40	in giorni 16 1 <sub>1</sub> 2
Lombardia Città di Napoli	La Veloce Navigazione Gen. Italiana La Veloce	13 n 20 n	37) 17)	4041- 5126	8828	13.05 15.06	18 1 <sub>[2]</sub>
	Per MONTEVID	E0 e I	BUENOS-AYRE	4125 <sub>.</sub>	2665	13.04	16 1 <sub>1</sub> 2

VAPORE	Compagnia	Pertonza	Scali		zza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
Sirio Italia Argentina Umbria	Navigazione Gen. Italiana La Veloce " Navigazione Gen. Italiana	9 n 23 n	Barcellona e Rio Janeiro  Barcellona, Teneriffa Barcellona, Las Palmas Barcellona, Las Palmas	4161 5300 5264 5260	2275 3381 3420 3383	15.86 15.09 14.35 19	20 18 1 <sub>1</sub> 2 18 1 <sub>1</sub> 2 19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli stati Uniti. Parteuse postale de Ceneva per l'America Contrale

1 Agosto 1906 col Vapore della VELOCE WASHINGTON

Partenga da Genova per Rio Janeiro e Sanios (Brasile) 15 Agosto 1906 partirà il Vapore della VELOCE CITTA' DI MILANO

Linea da Genova per Bombay e Hong Kong tutti i mesi Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima. Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata, NB. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni). Trattamento insuperabile — Illuminozione elettrica

Si accettano passeggieri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le America del Nord e del Sud e America Centrale. Telefono 2-34 - Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine - Telefono 2-73 Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16



Stitichezza emicranis, congestione, maiattie di stumaco e tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime Pitlote della Saluts del Dottor Clarcke, Scatola L. 1 (franco L. 1.20). Gratis opuscolo Stitichezza.

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni del Dottor Grandwall. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. Gratis opuscolo spiegativo L. 450 (franco di porto L. 4.75).

Rivolgersi esclusivamente alla Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA MILANO - Via S. Calocero, 25 B





preservate coll'OSTAN del dott. Wiedhoff, composto di sostanze balsamiche, disinfettante d'uso interno, che impedisce lo sviluppo delle infexioni veneree, tollerabile da qualsiasi stomaco. — Presso L. L'ib la scatola di 40 tavolette,

Consulti per corrispondenza lire due anticipate. Opuscolo grafis. — Inviare tutte le richieste coll'importe anticipate, aggiungendo Cent. 25 per invio raccomandate al Better Vitterie Taramelli. Via A. Tadino, N. 52, Milane. (Pregasi indicare questo giornale).

Formulate on antica ricetta Dott. FERNET. Assaggle gratis a chi spedisce cartelina doppia alla OBIGINAL PERSET COMPANY, Via Calatafini, 12, Milano.

Medico di

Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza-Irancibilità, Colorito giallo, Rancedine, Di, sturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausee, Vertigini, Anemia, Merrastenia Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola

Vding 1996 -- Tipografia S. B. Haraki

Anno 2 ASSO

Udine a tutto il Re Per gli giungere le postali mestre in Pagamer

disa Quanti

Roma, 6.

ella Navig jaggiatori апо 48 е vra questi artiti da ( vuti questa onfermano tuttora fuo che il fonde era bassissi avessero po servare la quasi tutti Un teleg della marin reca che i in comunical Il Comm

> zioni sulla trovavano presso le i sariato rich sole di Bar posto l'eler cialmente vataggio ( che, racco. la loro rot è a ritener tempo prin tizie precis mano man zioni atter dará loro

munica: «

da tutte le

17 47 04080 Madrid, pubblica i tagena, 5 Non app tutte le bi vano vicin corso ai n vataggio si vapori Iove l comand una condo sołlocó il potè racc Il Sirio ciando di Miguel. I voleva rit oppose ene in pugno, naufrago

ponte a ri pore, il qu padrone d pugno, ponte. Il vapor pure circ condusse a colti dal Capo di E zoppicante

Muoverem

Miguel si

Tutti i :

sua barca, Par Cartagetima ha a tastrofe de giorn chi partico Fra i m stiti dal na Ad una bambini m lontane li

scia. I flut dalla core madri ter: Carlo V Barcellons Egli è riu: figli e nov Venturini due bambi genitori. Una fan dre e sei padre che Il Conso

una giovar Morelli, 1 d viaggio con suo m dell'urto. J

dove restar